

I tre pilastri dell'adeguato assetto organizzativo
Risk Management

LA VISIONE ESTERNA DEL RISCHIO: BILANCIO E BANCHE

La strumentazione a disposizione del sistema
bancario

**VINCENZO FAVALE
MASSIMO GIULIANO**

22 gennaio 2024



Risk Intelligence

- Credit Risk Analysis
- Credit & ESG Ratings
- Real estate
- Regulatory & compliance

Marketing Intelligence

- Market intelligence
- Sales intelligence
- Digital marketing
- Advanced analytics

Credit Management

- Banking UTP & NPL
- Corporate receivables
- Credit operations
- Legal services

Trading & Risk Mgmt

Piattaforme di trading e risk management in ambito commodity (ETRM/CTRM) a presidio trade lifecycle

Analytics Solution

Business information, global financial network & workflow automation

Treasury Mgt Solution

Piattaforma gestionale di tesoreria e risk management

Numero dipendenti: 2.700

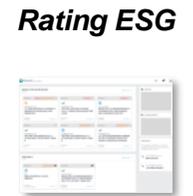
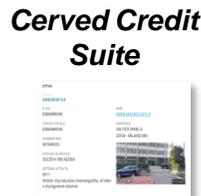
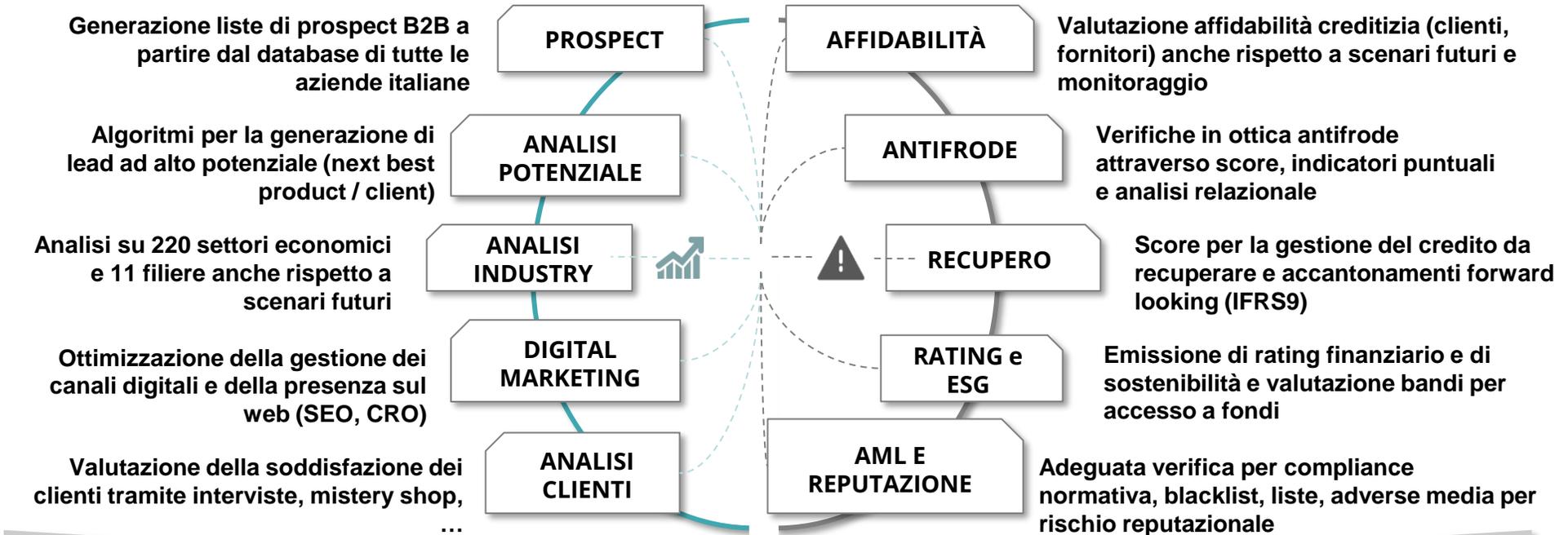
Leader della sostenibilità 2023

SUPPORTO ALLA CRESCITA

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AMBITI

APP



Centrale dei Bilanci (CeBi)

- Dagli **anni '80** partner del sistema bancario
- Membro fondatore dell'**OIC**, socio di **Xbri Italia** e del **Comitato Europeo delle Centrali dei Bilanci**

Fondata nel 1983 da Banca d'Italia, ABI e dai principali gruppi bancari italiani la Centrale dei Bilanci, dal 2009 service line di Cerved Group, è **partner affidabile del sistema bancario italiano e delle istituzioni** per l'analisi economico finanziaria, la valutazione del rischio di credito e la consulenza nello sviluppo di sistemi interni di rating e modelli predittivi gestionali.



Metodologie e schemi di analisi finanziaria

Standard del mondo bancario per la riclassificazione e analisi dei bilanci



Modelli predittivi e Risk Advanced Analytics

Per la previsione dei trend economici, del rischio creditizio, antifrode e altri rischi relativi ad aziende e persone fisiche



Tools proprietari

Per l'analisi finanziaria e la valutazione del merito di credito



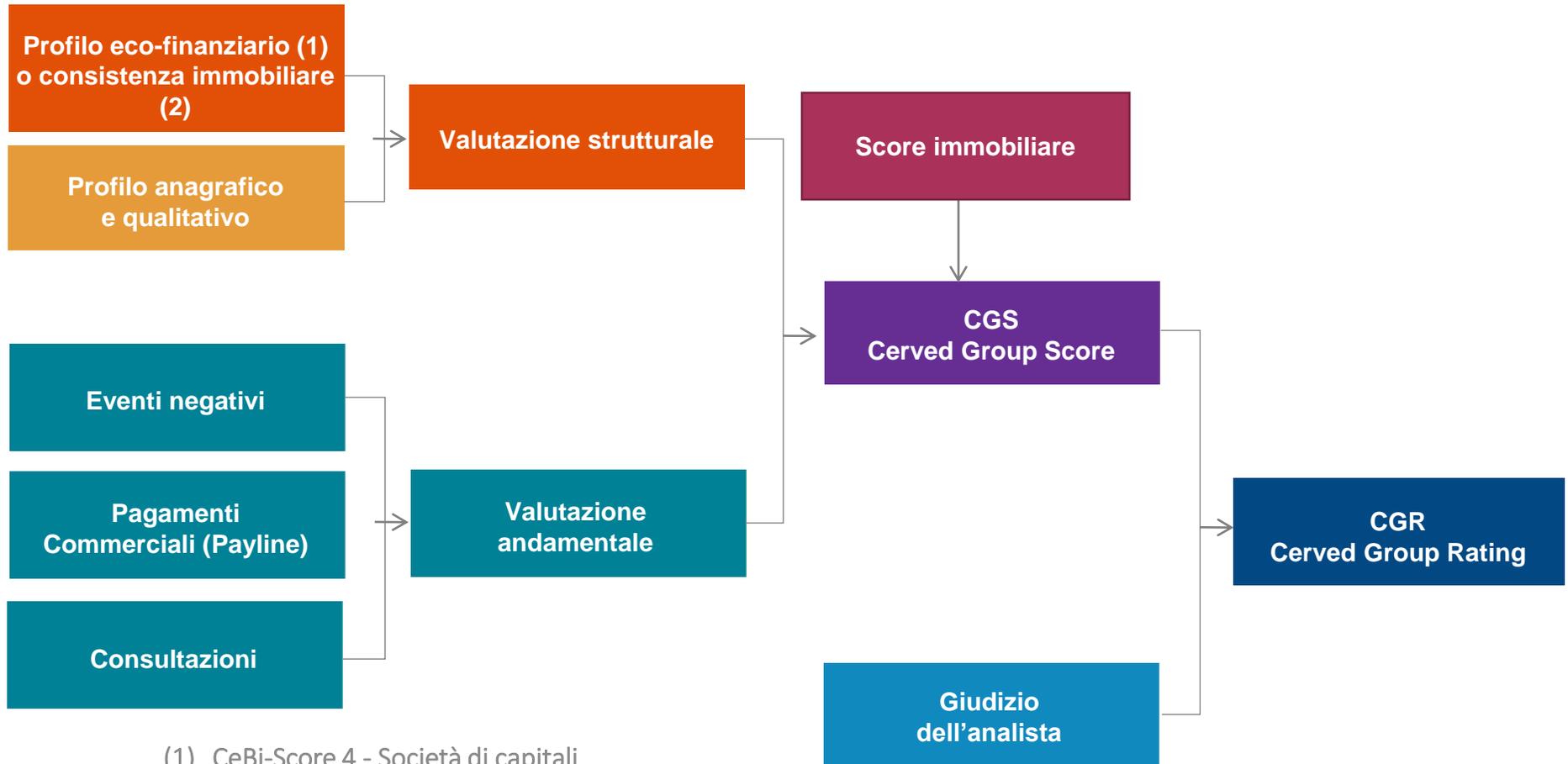
Analytics Consulting

Team esperti a supporto di progetti custom di banche e imprese corporate



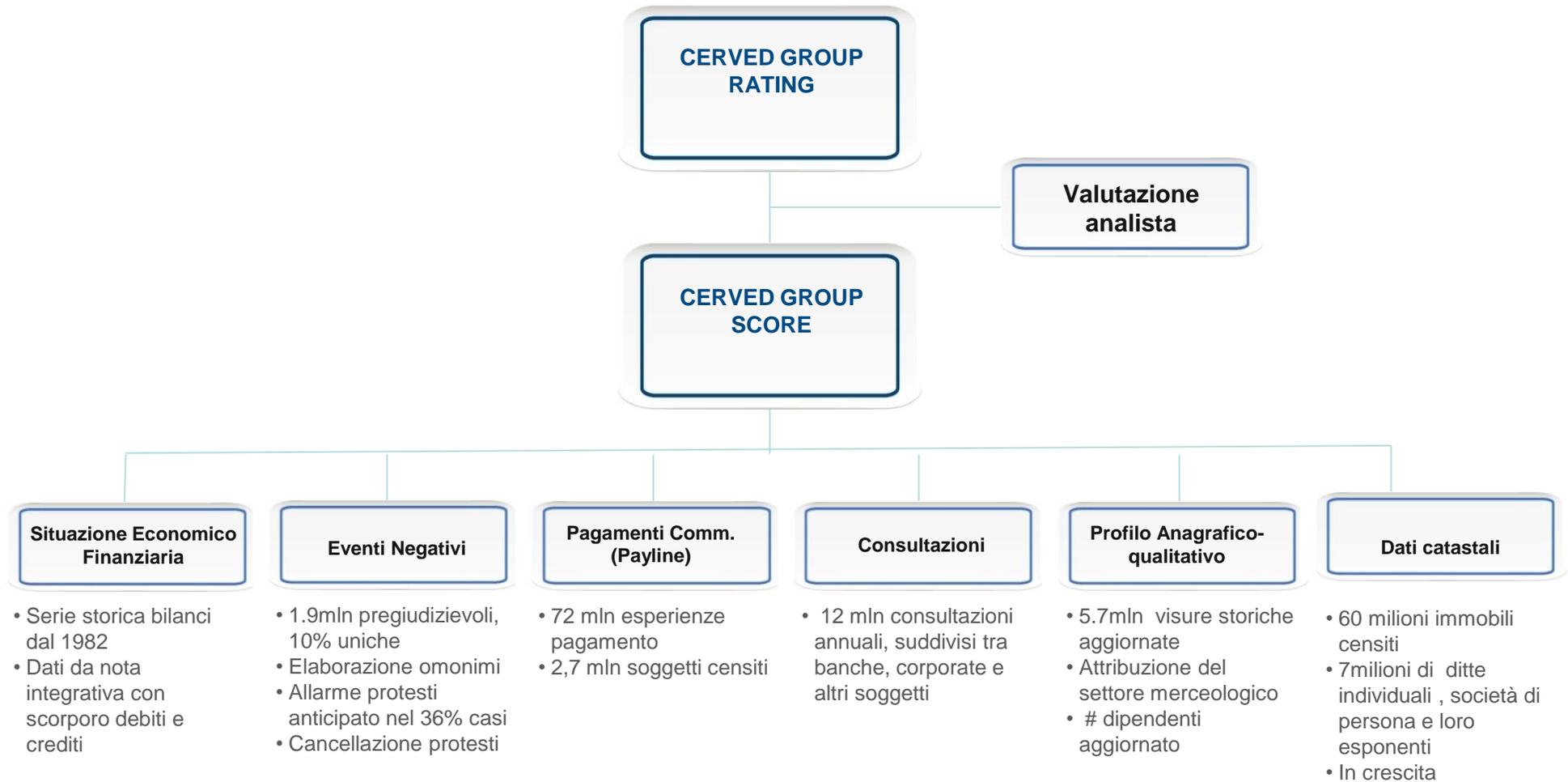
I MODELLI DI VALUTAZIONE DEL MERITO DI CREDITO

Cerved Group Score (CGS): componenti e modularità

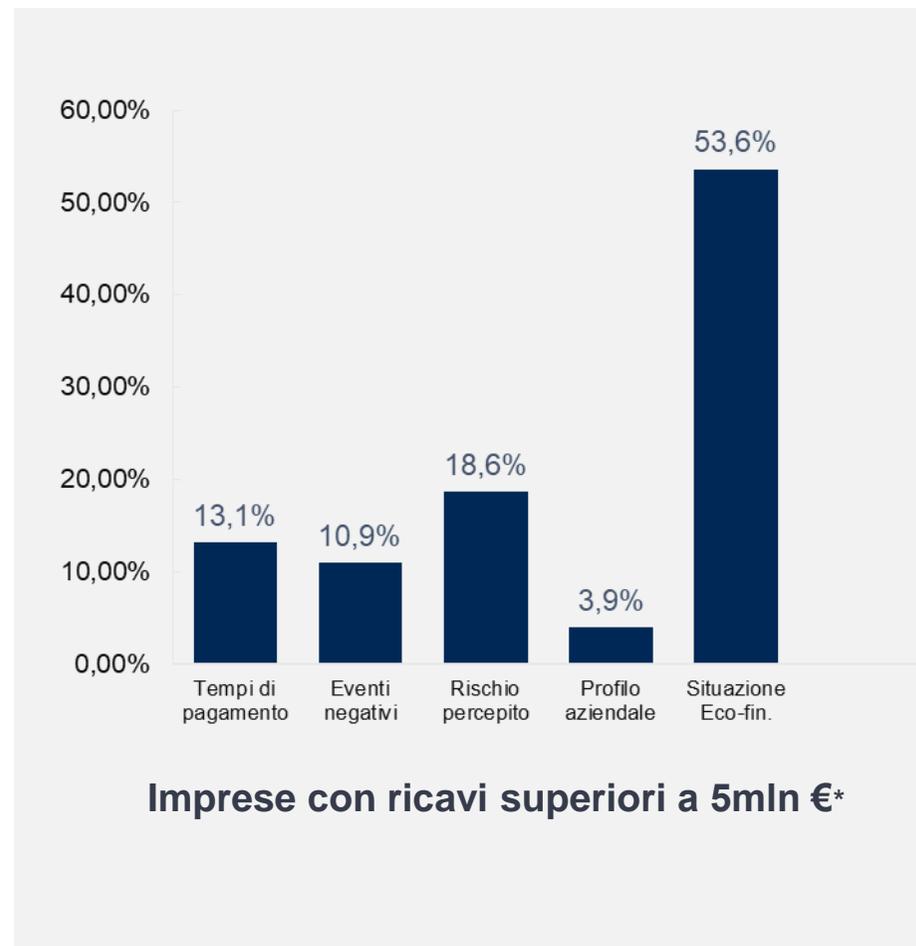
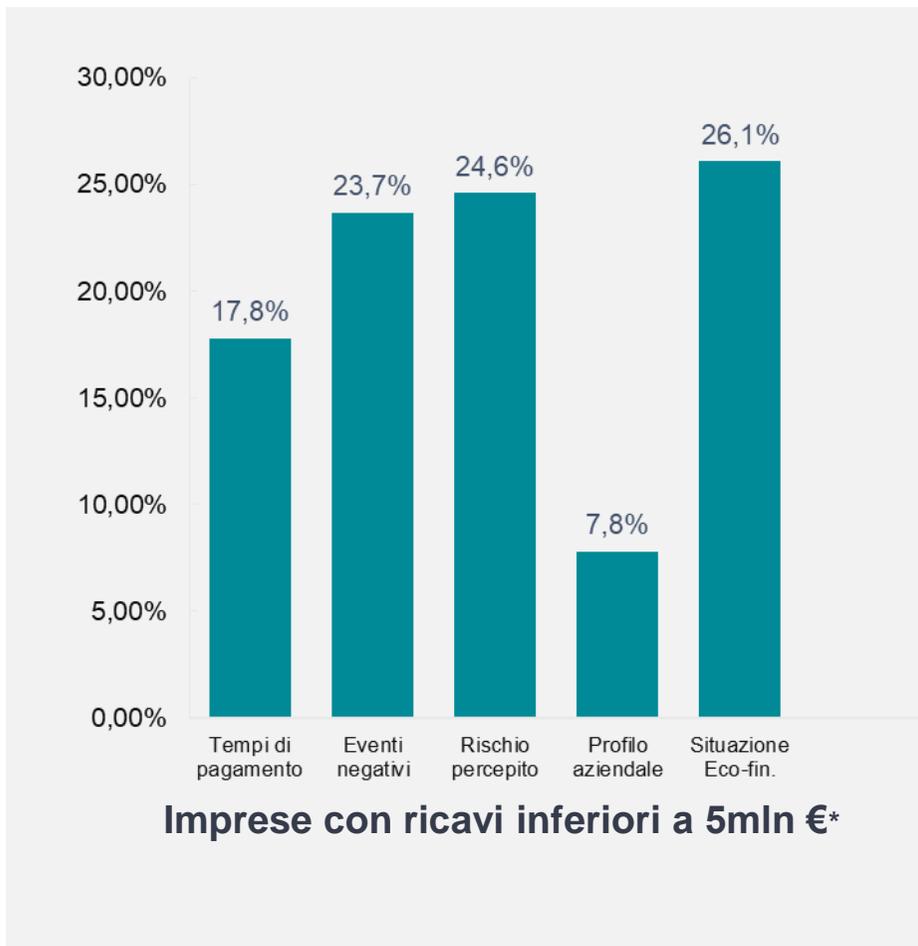


(1) CeBi-Score 4 - Società di capitali
 (2) Società di persone e ditte individuali

Completezza informativa: plus del CGS



Valutazioni parziali: un peso ottimizzato in base alle caratteristiche aziendali



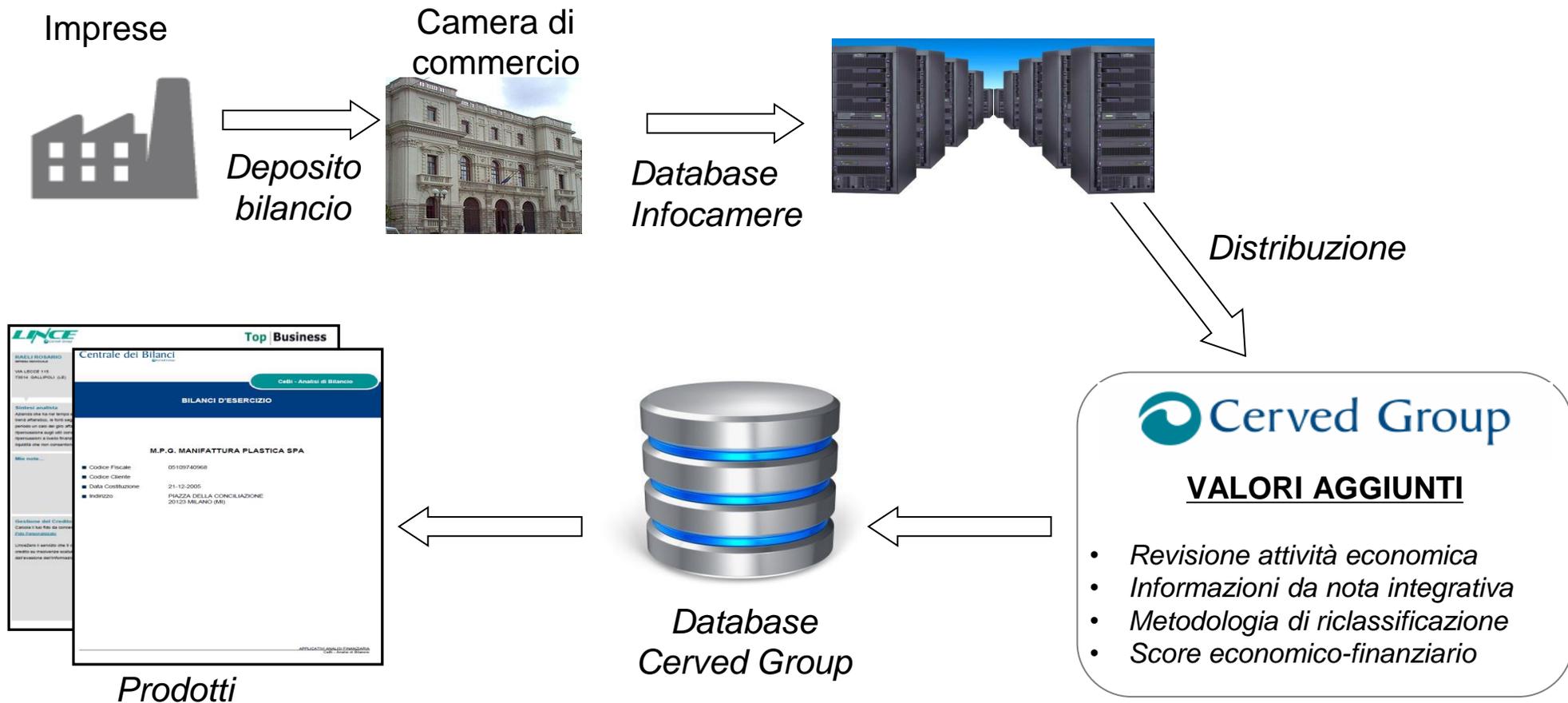
*I dati delle valutazioni parziali riportate sono riferiti a società di capitali



LO SCHEMA DI ANALISI CERVED/CEBI

Logiche e caratteristiche

Alimentazione database bilanci di Cerved



Il passaggio dal bilancio di Codice Civile ad uno schema integrato di analisi

Il bilancio può essere influenzato da comportamenti contabili, del tutto leciti, utilizzati per modificare la rappresentazione economico-finanziaria dell'impresa, come ad esempio:

- 1 scelta di **set contabili** differenti: OIC o IAS/IFRS
- 2 utilizzo di **principi contabili** alternativi (es: metodi LIFO/FIFO per magazzino)
- 3 possibilità di rimandare al futuro alcuni costi tramite la **capitalizzazione di spese**
- 4 decisione di **svalutare** o meno partecipazioni, crediti o altri strumenti finanziari
- 5 accantonare o utilizzare **fondi rischi e oneri** per aumentare/diminuire il risultato
- 6 impiego di operazioni simili con impatti contabili differenti: **leasing, noleggio, acquisto**
- 7 stime che riguardano il valore e la durata di un bene (impatto su **ammortamenti**)
- 8 impatto di **componenti straordinari o accessori**: cessione beni, sopravvenienze, ...
- 9 operazioni **intercompany**: scambi di beni o servizi, cash pooling
- 10

Il passaggio dal bilancio di Codice Civile ad uno schema integrato di analisi: la review contabile (normalizzazione dei dati)

Il **quaderno SAF n.71 (segnali di allerta)** definisce l'attività di review contabile come attività propedeutica fondamentale ed indispensabile per una corretta ed affidabile valutazione della probabilità d'insolvenza e del conseguente giudizio di permanenza della continuità aziendale e rischio d'insolvenza

Vengono definiti alcuni elementi quantitativi desunti dalle risultanze contabili che ai fini dell'analisi sono ritenuti fondamentali:

1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI TANGIBILI RETTIFICATE: valore delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio al netto delle rivalutazioni effettuate (fondo di rivalutazione) rettificata da:

a) Beni in leasing: secondo i principi contabili nazionali i beni in leasing sono contabilizzati fuori bilancio. Al fine di privilegiare la sostanza sulla forma è utile inserire tra le immobilizzazioni materiali il valore del bene acquisito in leasing al netto del fondo ammortamento per i canoni in linea capitale già pagati

b) Costi capitalizzati: alcuni costi devono essere opportunamente valutati perché, seppur correttamente contabilizzati secondo i principi contabili, la loro capitalizzazione potrebbe non essere motivata. In tal caso la capitalizzazione dovrebbe essere stornata dai ricavi di conto economico

2

CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO: definito come somma algebrica di scorte di magazzino, crediti di funzionamento al netto di debiti di funzionamento. Devono essere escluse le poste extra-gestionali quali: cash pooling, transazioni verso soci,...

3

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: intesa come somma di partecipazioni e titoli immobilizzati e crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo. Le principali normalizzazioni riguardano la verifica della effettiva durata e natura dei crediti verso società controllate e collegate e l'eventuale rettifica per le partecipazioni valutate fair value, stornando la perdita quando ritenute durevole, se non già fatto dalla società

Il passaggio dal bilancio di Codice Civile ad uno schema integrato di analisi: la review contabile (normalizzazione dei dati)

4

PATRIMONIO NETTO TANGIBILE RETTIFICATO: capitale netto contabile diminuito dalle immobilizzazioni immateriali che non presentano un valore di realizzo e dal fondo di rivalutazione sulle immobilizzazioni immateriali e finanziarie

5

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN): somma delle passività finanziarie (debiti verso banche, intermediari finanziari, società del gruppo, prestiti obbligazionari al netto delle disponibilità liquide. Nei debiti dovrà essere considerato anche il debito residuo per beni in leasing.

6

MARGINE OPERATIVO LORDO: differenza tra il valore ed i costi della produzione al netto di accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni e dei proventi (oneri della gestione diversa). Verificare la presenza, nei costi per godimenti di beni di terzi, di canone di leasing, enucleando la quota interesse (da inserire negli oneri finanziari) e la quota capitale (da includere negli ammortamenti)

7

ONERI FINANZIARI NETTI: intesi come differenza tra oneri e proventi finanziari. Verificare l'effettiva presenza dei soli interessi su finanziamenti o dilazioni (escludendo i costi per commissioni o simili).

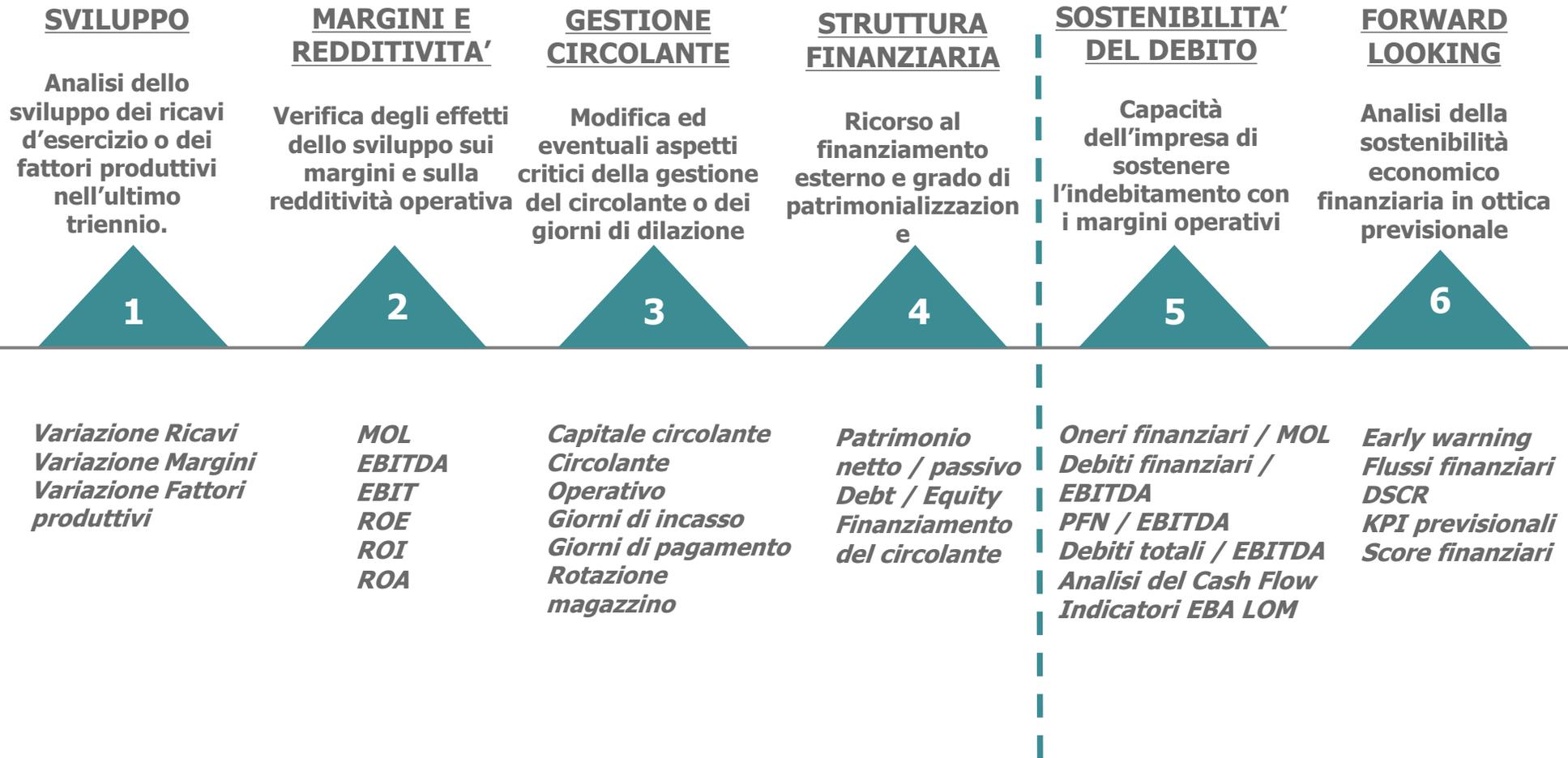
8

IMPOSTE E TASSE: considerare le sole imposte effettivamente pagate nell'esercizio, eliminando eventuali utilizzo del fondo imposte e tasse

Il passaggio dal bilancio di Codice Civile ad uno schema integrato di analisi: la riclassificazione dei dati

Benefici dello schema di analisi di bilancio Cerved/Cebi

- A** **Misurare risultati eco-fin** **Consente di evidenziare valori non direttamente leggibili negli schemi civilistici (MOL, EBITDA, EBIT, Capitale Circolante, Cash Flow...)**
- B** **Consentire confronti omogenei** **Le performances aziendali sono esaminante comparandole con altre aziende o benchmark settoriali riclassificati in maniera omogenea**
- C** **Analisi del merito di credito** **Incorpora la prospettiva dell'intermediario creditizio che valuta la nostra impresa**
- D** **Fornire early warning** **Permette di monitorare, in ogni situazione contabile, l'andamento dei principali segnali di allerta**
- E** **Calcolare score finanziari** **Migliora le performance dello score economico finanziario (CeBi-Score4)**





IL CONFRONTO CON IL SETTORE

Posizionamento storico e trend

Analisi e confronto settoriale



STRUTTURA ECO-FIN

Le caratteristiche del settore determinano la struttura economico-finanziaria delle aziende, per definire benchmark corretti



Selezione degli indicatori economico-finanziari più rappresentativi del contesto competitivo



POSIZIONAMENTO

Il settore determina le "regole del gioco" per valutare il posizionamento competitivo di un'impresa



Definizione dei punti di forza e di debolezza di un'azienda, ovvero le fondamenta del futuro successo / insuccesso

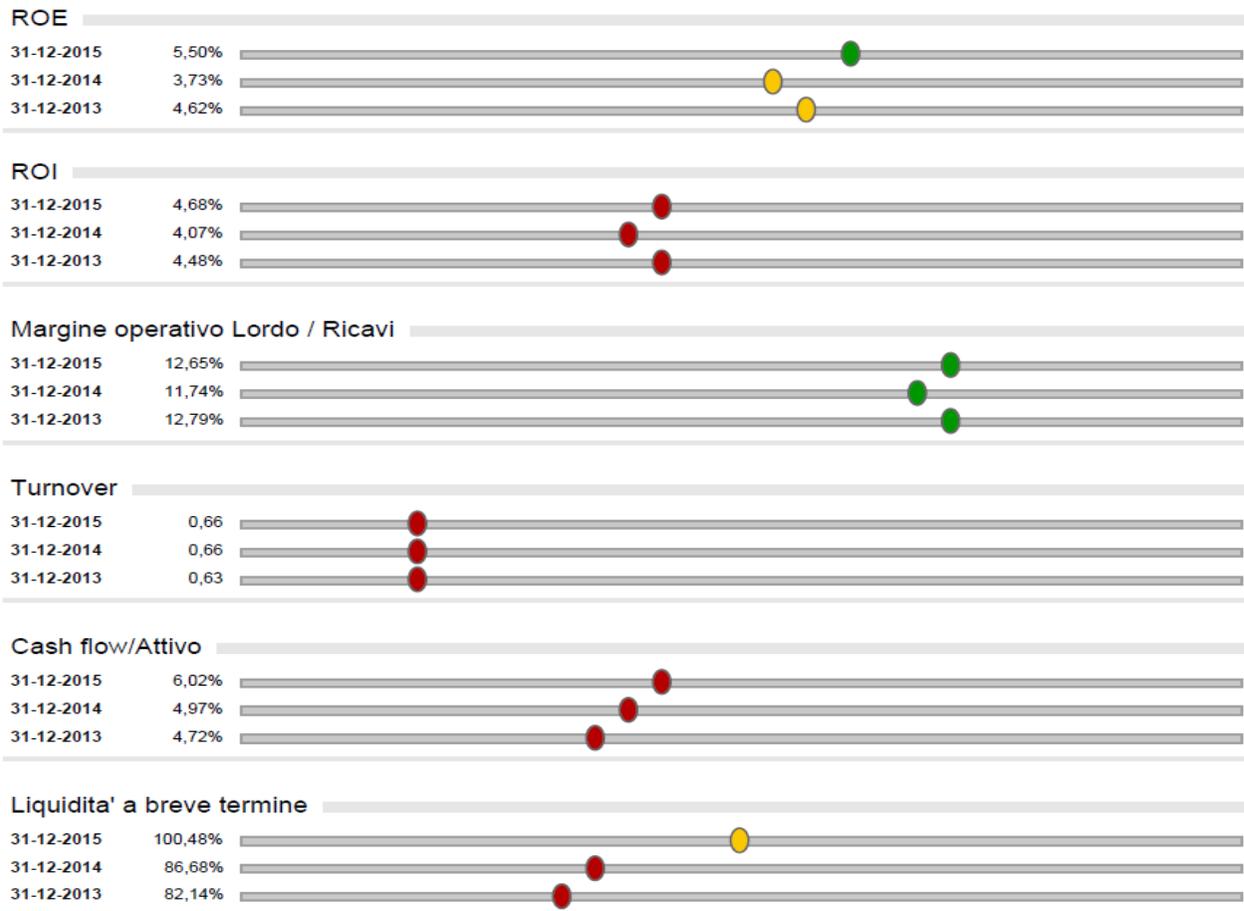


TENDENZE

Tendenze della domanda, dei prezzi di vendita dei prodotti e di acquisto delle materie prime che impattano su ricavi e costi aziendali



Definizione del contesto di riferimento specifico in cui le imprese si trovano ad operare e evoluzioni future



1

Cerved produce i risultati medi di settore utilizzando l'universo delle società operanti in quello specifico settore

2

I principali valori di bilancio (conto economico, stato patrimoniale, flussi finanziari) vengono confrontati con i valori medi di settore

3

L'impresa viene posizionata nel suo settore sulla base dei principali indicatori (indice di indebitamento, current ratio, Roi, Roe, ...) e dello score economico-finanziario



LE PIATTAFORME CEBI

Gli strumenti Centrale dei Bilanci per la gestione integrata delle informazioni economico-finanziarie e per l'analisi prospettica di bilancio

CEBI SUITE

Valutazione bilanci storici

Analisi bilanci storici con possibilità di modificare ed integrare i dati del prospetto di bilancio

SINTESI FFS

Valutazione bilanci prospettici

Valutazione del business plan mediante scenari diversificati e confronto previsioni settoriali

SIRC

Valutazione aspetti qualitativi

Integrazione degli elementi quantitativi con aspetti qualitativi: settore, swot analysis, rating



CEBI SUITE

La piattaforma CEBI SUITE

Sistema CEBI è, da oltre 20 anni, la piattaforma Centrale dei Bilanci dedicata alla gestione delle informazioni di bilancio

Cebi Suite è la versione più aggiornata disponibile dal 2022

Sistema CEBI è riconosciuto come standard di mercato nel mondo bancario

ACQUISIZIONE DATI

- Mediante flussi da Cerved
- Tramite data entry interno

ANALISI DEI DATI

- Schema di analisi Cebi (standard)
- Score economico-finanziario

PRESIDIO METODOLOGICO

- Costantemente aggiornato alle normative
- Evoluzioni: Indici di allerta, EBA-LOM, MCC

La piattaforma CEBI SUITE: caratteristiche



CERVED - CEBI

Cerved è il più grande Information Provider in Italia e una delle principali agenzie di rating europee.

Centrale dei Bilanci (CeBi), business unit di Cerved, è da oltre 35 anni il partner di Banca d'Italia e dei principali Istituti Bancari per l'analisi economico finanziaria e per la valutazione del rischio di credito



AMPIA DIFFUSIONE

Sistema Cebi è il **software leader** nel sistema bancario ed è utilizzato per alimentare i loro sistemi interni.

L'archivio di Sistema CEBI è una delle principali fonti di alimentazione per i processi di valutazione del merito di credito (alimenta la PEF, i sistemi di rating interni, i sistemi di marketing..). E' utilizzato anche da società di consulenza, confidi e altri soggetti non finanziari



PROGETTO PERMANENTE

Sistema Cebi è un progetto permanente (la sua origine risale agli anni 80) ed è **costantemente aggiornato** alle modifiche della legislazione in materia di bilanci, agli aggiornamenti dei principi contabili nazionali ed internazionali, alle novità fiscali e alle novità metodologiche degli schemi di analisi

La piattaforma CEBI SUITE: caratteristiche



RIGORE METODOLOGICO

I bilanci aziendali sono rielaborati secondo uno **standard di analisi** dettagliato e riconosciuto, che permette di confrontare i risultati economico-finanziari in modo omogeneo a prescindere dalla tipologia di documento contabile (bilancio ufficiale, bozza, consolidato, intermedio, modello fiscale..) e di principi contabili utilizzati (Codice Civile, IAS/IFRS,..)



SCORE ECO-FINANZIARIO

Il Cebi-score fornisce una **valutazione sintetica e altamente predittiva** del profilo di rischio economico-finanziario dell'impresa, collocandola nel suo sistema di riferimento (settore ed area geografica) attuale e prospettico.

Il modello è applicato a tutte le tipologie di bilancio e fornisce, tra le altre informazioni, una classe di rischio e una probabilità di default



BENCHMARK SETTORIALI

Vengono forniti **aggregati di bilanci**, utilizzati come benchmark di riferimento per sofisticate analisi comparative delle performance delle imprese in esame (rispetto a quelle medie settoriali) e per esaminare i risultati e l'evoluzione media del settore (nel suo insieme ovvero segmentato per dimensioni aziendali)

La piattaforma CEBI SUITE: caratteristiche



ACQUISIZIONE DEI DATI

I dati dei bilanci possono essere acquisiti con:

- ✓ **download** dagli archivi di Cerved Group
- ✓ **data entry** guidato e controllato (in particolare per i bilanci e i modelli fiscali delle società di persone)
- ✓ **upload** da file.

I bilanci vengono acquisiti su un piano dei conti specializzato e



BILANCI PREVISIONALI

Tramite gli add-on Sintesi e FFS, è possibile valutare i **business plan** presentati dall'azienda, evidenziando la sostenibilità dello sviluppo previsto dall'imprenditore anche con il confronto con le **previsioni settoriali** prodotte da Cerved Group.

Possono essere elaborati diversi scenari (best case, worst case, stress test), con diversi gradi di rischio



REPORT ANALITICI

I report di Sistema Cebi sono **disponibili on line** ad ogni acquisizione o integrazione delle informazioni di bilancio.

I dati sono scaricabili sia in formato PDF, che in formato CSV/XLS per una elaborazione personalizzata

I bilanci che si possono valutare con Cebi Suite



- 1 Società di capitali: bilanci ufficiali
- 2 Società di capitali: bozze e bilanci intermedi
- 3 Bilanci consolidati
- 4 Società di persone e ditte: bilanci e modelli fiscali
- 5 Associazioni e Enti Non Profit: bilanci e rendiconti di cassa
- 6 Società estere: bilanci consolidati e societari
- 7 Società quotate: quarter report
- 8 Business plan e bilanci previsionali

Specializzazione degli schemi di analisi Cebi

L'analisi Ce.Bi. è articolata su schemi messi a punto in oltre 30 anni cogliendone gli aspetti più rilevanti. Gli schemi di analisi Ce.Bi. intendono fornire le informazioni di base per effettuare una diagnosi completa della situazione e dell'evoluzione dell'impresa sotto il profilo economico-finanziario. Gli schemi di analisi sono dettagliati per aree di analisi e differenziati per macro-aree economiche



Per i bilanci consolidati, è stato creato uno schema unico per i gruppi finanziari, le holding e le società di leasing

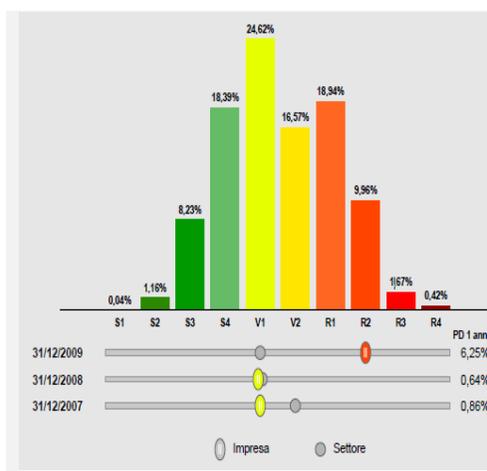
I Report di Sistema Cebi

I report di Sistema Cebi vengono prodotti on line ad ogni aggiornamento del bilancio

SCHEMA DI ANALISI CEBI

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		% su Totale attivo (bilancio d'esercizio)	
		31/12/2016(12)	%
3.1	Immobilizzazioni immateriali	407	0,35
3.2	Immobilizzazioni materiali lorde	135.992	117,07
3.3	- Fondi ammortamento e svalutazione	54.874	47,24
3.4	Immobilizz. materiali in esercizio(1)	81.121	69,83
3.5	Immobilizzazioni materiali in corso	94	0,08
3.6	Immobilizz. in partecipazioni (2)	2	0,00
3.7	Imm. in titoli e cred.finanz.oltre es.s. (5)	0	0,00
3.8	Cred. comm.it e diversi oltre es.s. (4)	97	0,08
3.9	Attivo finanziario immobilizzato	99	0,09
3.10	TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	81.721	70,35
3.11	Accounti a fornitori	0	0,00
3.12	Materie prime e sussidiarie	2.421	2,08
3.13	Semil. lavori in corso e prod.finiti (3)	983	0,85
3.14	Rimanenze	3.404	2,93
3.15	Crediti commerciali (4)	23.415	20,16
3.16	Crediti finanziari (5)	0	0,00
3.17	Crediti diversi	2.257	1,94
3.18	Altre attività	66	0,06
3.19	Attività finanziarie	0	0,00
3.20	Disponibilità liquide	5.300	4,56
3.21	LIQUIDITA'	5.300	4,56
3.22	TOTALE ATTIVO A BREVE TERMINE	34.442	29,65
3.23	ATTIVO	116.163	100,00

SCORE ECONOMICO FINANZIARIO



CONFRONTO CON IL SETTORE



COMMENTO ESPERTO

La struttura temporale dell'indebitamento finanziario colloca la componente a breve termine ad un livello basso. L'equilibrio finanziario dell'impresa, valutato in termini di liquidità a breve termine, è medio. Al netto delle scorte, il grado di liquidità immediata dell'impresa è medio.

COPERTURA SERVIZIO DEL DEBITO

Autofinanziamento ante gestione finanziaria ed imposte	7.905
+ Proventi finanziari lordi	1
+ Proventi (Oneri straordinari) lordi	0
- Variazione circolante operativo funzionale	-10.647
Saldo Finanziario della Gestione Ante Of imposte e Dividendi	18.553
- Oneri finanziari lordi	1.146
- Imposte lorde	667
- Dividendi	332
- Rimborsi di debiti finanziari	928
Saldo netto disponibile	15.480

Il saldo operativo della gestione è stato in grado di far fronte al servizio del debito ed al pagamento dei dividendi. La capacità dell'impresa di sostenere il costo del debito con i margini operativi lordi (aggiustati con il saldo dei proventi / oneri diversi) è ad un livello medio.

ANALISI REDDITIVITA'

Il turnover complessivo è considerevole basso. La redditività complessiva sull'attivo netto (ROA), generata dall'impresa nell'esercizio è considerevole inferiore alla media. Tenendo conto dell'effetto di leva commerciale, la redditività ante componenti straordinarie ed imposte sul capitale investito (ROAST) è su livelli inferiori alla media. Considerando anche l'effetto di leva finanziaria, le componenti straordinarie (si suggerisce di consultare la sezione "Segnali di attenzione ed aspetti da approfondire" per controllarne l'entità) e le imposte, la redditività netta per gli azionisti (ROE) è giudicabile inferiore alla media. E' infine su livelli medi la capacità di generazione del potenziale netto di cassa, misurata dal rapporto tra cash flow e attivo.

Analisi economico-finanziaria Cebi, consente di riclassificare un bilancio su uno schema orientato al merito di credito. L'orizzonte temporale è pluriennale e l'analisi è specializzata per attività economica

Fornisce una misura predittiva del profilo di rischio economico-finanziario dell'impresa, collocata nel suo sistema economico di riferimento attuale e prospettico

I principali indicatori della società vengono confrontati con i dati di settore, posizionandoli per grado di performance e consentendo di analizzare i punti di forza e debolezza

Fornisce un quadro sintetico della situazione e dell'evoluzione dell'impresa sotto il profilo economico-finanziario, attraverso l'analisi dei dati ed il confronto con parametri standard di riferimento

I report di Sistema Cebi vengono prodotti on line ad ogni aggiornamento del bilancio

ANALISI MODELLI FISCALI

PERSONE FISICHE 2018
CODICE FISCALE
REDDITI
QUADRO RC - Redditi di lavoro dipendente
QUADRO CR - Crediti d'imposta

SCORE MCC PER FONDO DI GARANZIA

Macro Forma Giuridica 02 Società di capitale
Settore 12 Commercio
Codice Ateco 473000 COMM. DETT. CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE
Score eco-fin -3.9284573014 Valutazione eco-fin F04

Valutazione economico finanziaria del 31/12/2021

DESCRIZIONE GIUDIZIO

MOL / (Oneri fin. + Totale debiti)	MEDIO
Quick Ratio (liquidi primaria)	MEDIOALTO
Turnover	ALTO
Oneri finanziari / MOL	MEDIO
Costo dei mezzi di terzi	MEDIO
Liquidità/Fatturato	MEDIOALTO
Var.% Fatturato	MEDIO
Indice di autonomia finanziaria	MEDIO

ANALISI PREVISIONALE

Variazione % Ricavi

Anno	Importo	Società	Settore
2015	3657	ND	-1,29
2016	3897	6,56	2,81
2017	4800	23,17	1,71
Media	4118	14,57	2,26

2018	5397	12,44
2019	6351	17,68
2020	7306	15,03

AGGREGAZIONE E SELEZIONE

PROVINCIA SEDE LEGALE Da A

STRUTTURA BILANCIO Da A

DIPENDENTI Da A

VOCI DI BILANCIO RICLASSIFICATO

	Da	A
Attivo Netto		
Patrimonio Netto		
Fatturato		

CATEGORIA RISCHIO - CEBI SCORE 3 Da A

CATEGORIA RISCHIO - CEBI SCORE 4 Da A

Gestione ed analisi dei quadri fiscali delle società di persone e ditte individuali, sia in contabilità semplificata che ordinaria con calcolo di uno score economico finanziario.

Sezione dedicata alla valutazione economico-finanziaria calcolata secondo le regole del Fondo di Garanzia, aggiornate alle ultime disposizioni

Simulazione dei dati economico-finanziari per la valutazione forward looking dell'impresa in modalità analitica

Possibilità di selezionare e aggregare i dati dei bilanci e di ottenere liste di impresa, un'analisi aggregata o un consolidato stimato



SINTESI

Simulazione Business Plan

Premessa

La visione prospettica è ormai un elemento fondamentale dell'analisi e della valutazione di un'impresa. Spingono in questa direzione non solo gli IFRS9 e la BCE, ma anche gli indici di allerta della nuova legge sulla crisi d'impresa, i nuovi principi contabili e, più in generale, l'opportunità di un dialogo nuovo con gli interlocutori finanziari. Questo passaggio richiede necessariamente l'adozione di strumenti adeguati.

In questo contesto, l'utilizzo di una piattaforma integrata per la gestione delle informazioni economico-finanziarie è uno strumento fondamentale ed estremamente potente.

Cerved, tramite la Centrale dei Bilanci, propone, per un calcolo forward looking dei bilanci, strumenti applicativi consolidati (Sistema Cebi e Sintesi), database di qualità (bilanci e previsioni settoriali) e valutazioni performanti del rischio economico-finanziario (Cebi-Score) storico e previsionale.

I modelli di simulazione forward looking

I modelli di simulazione forward looking dei bilanci offrono all'Analista finanziario uno strumento per evidenziare in modo interattivo gli impatti che politiche industriali, commerciali e finanziarie possono avere sui bilanci futuri di una società.

I Modelli di Simulazione devono:

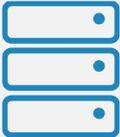
- **rappresentare i bilanci futuri di un'impresa**, sotto ipotesi di "scenari" economico-finanziario alternativi;
- **evidenziare squilibri finanziari** (fabbisogni da coprire o surplus da investire) derivati da tali ipotesi;
- **individuare politiche e manovre finanziarie** atte a sanare gli eventuali squilibri.

Deve inoltre essere possibile creare più scenari in modo da poter constatare l'effetto di diverse politiche aziendali e di diverse variabili esogene d'ambiente, indagando le capacità di risposta dell'impresa alle differenti ipotesi.

Le differenti ipotesi (base case, worst case,...) permettono di definire vincoli e politiche aziendali non ricavabili da una semplice proiezione delle "serie storiche" dei bilanci;

«SINTESI»: il tool per la simulazione dei bilanci integrato con Sistema CeBi

Sintesi è un modulo opzionale di Sistema CeBi che offre la possibilità di sviluppare simulazioni di bilanci previsionali alternativi attraverso logiche di analisi di sensitività a uno a più fattori

DISTINTIVITA'	SENSITIVITY ANALYSYS	OUTPUT E REPORT
		
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistema CeBi: perfettamente integrato con Sistema Cebi, del quale recepisce tutti gli aggiornamenti ✓ DB Bilanci della Banca: utilizzo del database Sistema CeBi della banca o del professionista, arricchito con informazioni dettagliate (attività economica, dati integrativi) e controllate ✓ Scenari previsionali settoriali: utilizzo di previsioni settoriali differenziate per macro-settore, aggiornate periodicamente 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Simulazione rapida: sviluppo di proiezione automatica con applicazione di un algoritmo proprietario alimentato dagli scenari settoriali predefiniti ✓ Assumption: gli scenari possono essere integrati con assumption derivanti dal business plan aziendale, o da altre informazioni conosciute ✓ Sostenibilità finanziaria: la chiusura del modello è la definizione delle azioni per la copertura del fabbisogno finanziario (o allocazione del surplus) ✓ Scenario analysis: possibilità di replicare o modificare i diversi scenari su più fattori e per livelli diversi di stress (base, worst, best) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Schema di analisi CeBi: per ogni scenario viene calcolato lo schema di analisi economico-finanziaria Centrale dei Bilanci, completo di tutti gli indicatori tra cui il DSCR e gli Indici di Allerta ✓ Profilo di rischio finanziario: sulla base delle ipotesi effettuate viene calcolato il Cebi-Score4 che definisce il rischio per ogni annualità simulata ✓ File elaborabili: i bilanci simulati sono fruibili in formati diversi (PDF, CSV, XLSX)

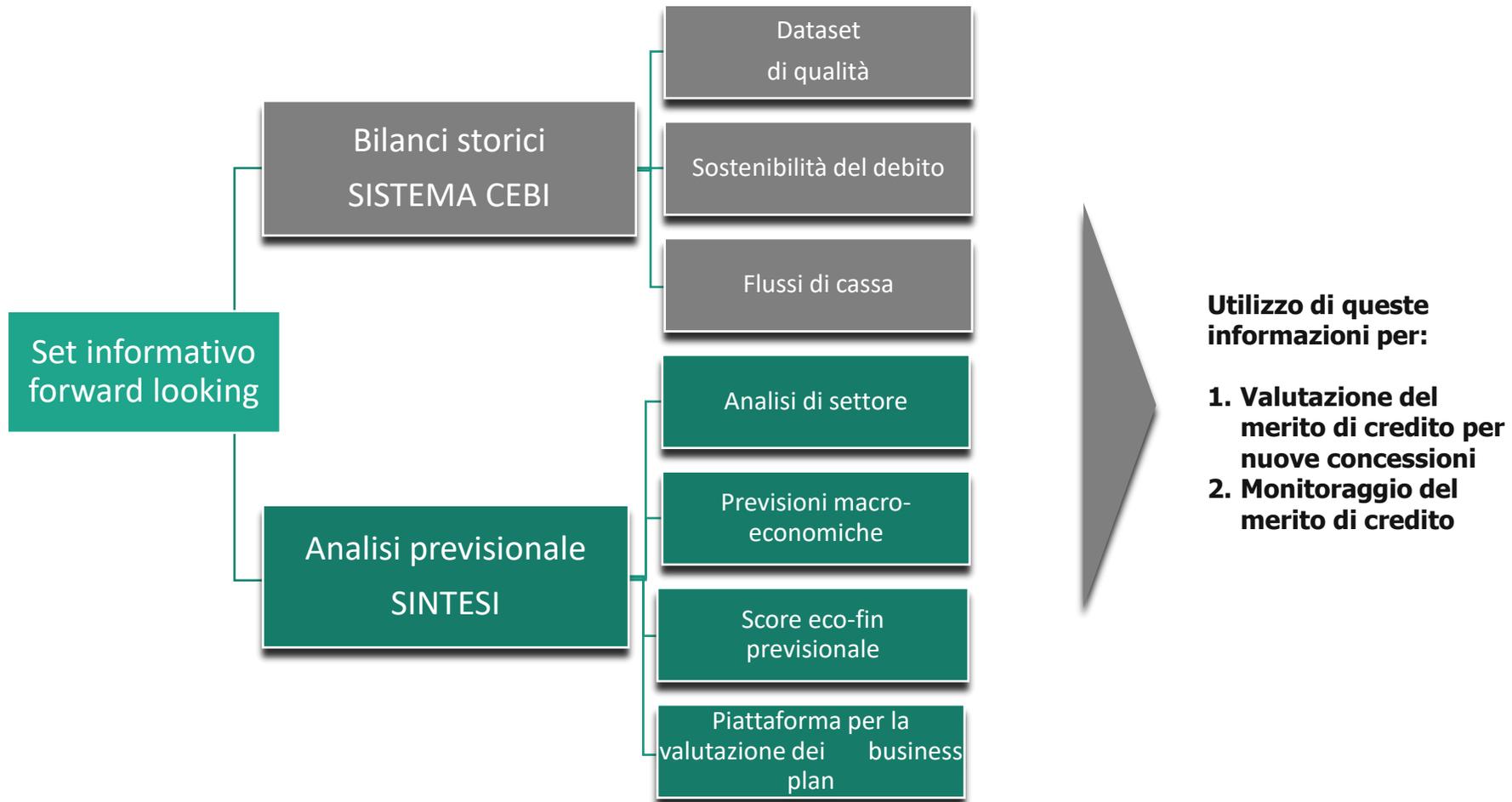
Il processo di valutazione del business plan tramite SINTESI, la soluzione di CEBI

Le assumption operative possono essere confrontate con previsioni settoriali Cerved al fine di valutare la sostenibilità operativa dell'investimento

Produzione del bilancio Cebi previsionale con analisi di impatto sullo score economico-finanziario e sulle probabilità di default



Informazioni necessarie per la creazione di sistemi di allerta e per la valutazione forward looking





La definizione delle assumption

Simulazione Business Plan

Valutazione business plan: definizione dello scenario previsionale

Al fine di effettuare una valutazione di attendibilità del business plan e fornire il rischio economico-finanziaria previsionale occorre definire alcuni parametri di scenario, tra cui:

1. **Profondità della serie storica dei bilanci da utilizzare, verificando eventuali interruzioni (es: operazioni straordinarie, cambiamenti contabili,...)**
2. **Periodo da simulare (consigliato da 1 a 5 anni, anche se la procedura prevede la simulazione fino a 20 anni)**
3. **Schema di analisi da utilizzare: industriale, commerciale, costruzioni, produzioni pluriennali, servizi**
4. **Modalità di proiezione, ad esempio Sintesi prevede le seguenti tipologie di scenario:**
 - **Proiezione inerziale** mediante valutazione dei dati storici di bilancio
 - **Integrazione delle proiezioni integrali con previsioni macro-economiche di settore (crescita dei ricavi, costo del lavoro, ...)**
 - **Utilizzo integrale dei dati del business plan** fornito dall'azienda

La definizione delle assumption

Le assumption devono essere ricondotte a specifiche aree di analisi:

Area	Assumption economico-finanziarie
Ricavi	Andamento ricavi, contributi in c/esercizio
Immobilizzazioni Materiali	Tasso di investimento, ricorso a capitalizzazioni di spese, dismissioni di cespiti, aliquote ammortamento
Immobilizzazioni Immateriali	Acquisti di intangibles o capitalizzazioni di spese, aliquote di ammortamento
Immobilizzazioni Finanziarie	Acquisto e vendite partecipazioni, crediti finanziari
Crediti di funzionamento	Crediti vs clienti e diversi, giorni dilazione
Debiti di funzionamento	Debiti vs fornitori e diversi, anticipi clienti, gg pagamento
Acquisti, servizi e rimanenze	Giorni scorta, ricorso a servizi esterni, variazione consumi
Costo del lavoro	Modifica delle risorse umane, variazione produttività, utilizzo TFR
Proventi/oneri diversi	Impatto variabili accessorie
Svalutazioni e accantonamenti	Politica di svalutazione crediti, accantonamento e utilizzo fondi
Variabili fiscali	Aliquote fiscali e imponibile (Ires, Ici, Irap)
Variabili finanziarie	Tassi di interesse attivi e passivi per tipologia di strumento finanziario

La definizione delle assumption

I dati del business plan devono essere integrati con quelli storici e valutati nell'ambito dello scenario settoriali.

Alcune informazioni utili sono:

Dati storici

1. I dati societari puntuali degli ultimi bilanci
2. Il trend storico societario
3. Il trend storico settoriale
4. La media storica

Dati prospettici (alternativi)

5. Dato societario puntuale
6. Variazione Y/Y societario
7. Variazione Y/Y settoriale (se campi evidenziati in colore verde)

Ricavi
Investimenti
Costi Operativi
GG Medi
Tassi
Politica Finanziaria

Ricavi

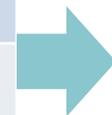
dato trend storico o modificato da utente
 dato di settore previsionale
 7

Ricavi Netti

Anno	Importo	Variazione % Ricavi	
		Società	Settore
2014	19373	ND	4,70
2015	23765	22,67	5,48
2016	26619	2	3
2017	28369	6,57	7,85
2018	28379	0,04	2,89
Media	4	3,25	5,34
2019	28796	1,47	
2020	29012	0,75	
2021	29334	6	1,11
2022	29607	0,93	
2023	29909	1,02	

La sostenibilità finanziaria del business plan

Area	Assumption economico-finanziarie
Ricavi	Andamento ricavi, contributi in c/esercizio
Immobilizzazioni Materiali	Tasso di investimento, ricorso a capitalizzazioni di spese, dismissioni di cespiti, aliquote ammortamento
Immobilizzazioni Immateriali	Acquisti di intangibles o capitalizzazioni di spese, aliquote di ammortamento
Immobilizzazioni Finanziarie	Acquisto e vendite partecipazioni, crediti finanziari
Crediti di funzionamento	Crediti vs clienti e diversi, giorni dilazione
Debiti di funzionamento	Debiti vs fornitori e diversi, anticipi clienti, gg pagamento
Acquisti, servizi e rimanenze	Giorni scorta, ricorso a servizi esterni, variazione consumi
Costo del lavoro	Modifica delle risorse umane, variazione produttività, utilizzo TFR
Proventi/oneri diversi	Impatto variabili accessorie
Svalutazioni e accantonamenti	Politica di svalutazione crediti, accantonamento e utilizzo fondi
Variabili fiscali	Aliquote fiscali e imponibile (Ires, Ici, Irap)
Variabili finanziarie	Tassi di interesse attivi e passivi per tipologia di strumento finanziario



Dopo aver valutato le assumption è necessario definire le azioni annuali per la copertura del fabbisogno finanziario (o allocazione del surplus)

- **Capitale versato: aumenti di capitale, distribuzione dividendi,**
- **Prestiti obbligazionari: nuove emissioni, rimborsi, conversione in capitale**
- **Mutui e finanziamenti: sottoscrizione o rimborso di debiti verso banche, terzi finanziatori, soci**
- **Debiti finanziari a breve termine: variazione di banche e terzi**
- **Strumenti finanziari attivi: investimenti in attività finanziarie e disponibilità**

Sensitivity analysis

Per una corretta valutazione delle performance del business plan è necessario:

➤ Valutare uno o più scenari sulla base di diverse assumption:

- ✓ **Base case:** scenario di base con ipotesi standard fornite dal cliente
- ✓ **Scenario di settore:** realizzato sulla base di andamenti previsionali di settore
- ✓ **Worst case:** generato sulla base di mancata o parziale realizzazione di alcune ipotesi (es: crescita ricavi inferiore alle attese, aumento tassi finanziari, aumento costo delle materie prime,...)
- ✓ **Stress test:** ipotesi di tenuta in caso di grave crisi economica o societaria

➤ Modulare gli scenari su orizzonti temporali differenti al fine di valutare impatti in caso di modifica delle condizioni di finanziamento

Sensitivity analysis: il confronto tra scenari

Sensitivity analysis realizzata con più scenari contemporanei basati sulla base di:

- 1 Assumption di diversa criticità: base, worst, best
- 2 Orizzonti temporali differenti (2/4 anni)

Lista Scenari

Crea Nuova Simulazione												
Id.	Ver.	Dt.	Descrizione	Per.Stor.	Per.Sim.	Mod.Ins.	Scenario	Rcl.	Vis.	Mod.	Ann.	Cop. Rif.
3392	0	10/01/2024 11:14:10	gp base	2018-2022	2023-2025	Sintetica	Cerved					
3392	1	10/01/2024 11:20:28	gp settore	2018-2022	2023-2025	Sintetica	Settori					
3392	2	10/01/2024 11:23:29	gp stress	2018-2022	2023-2025	Sintetica	Settori					

Una piattaforma dedicata può supportare il valutatore con facilities come la copia (e successiva modifica) degli scenari o il confronto dei ratios e score tra le diverse ipotesi realizzate



I report di Sintesi

Simulazione Business Plan

Lo schema di analisi Cebi

Sezioni

- SCHEDA DI SINTESI
- FLUSSI FINANZIARI
- STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (% su Totale attivo)
- STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (% su Totale passivo)
- CONTO ECONOMICO (% su Ricavi Netti)
- SALDI FINANZIARI (% su Ricavi Netti)
- STRUTTURE PATRIM. DI SINTESI (% su Att. tangibile)
- DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO (% su tot Val Agg)
- INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI
- COMPLEMENTI DI ANALISI
- INDICATORI AGGIUNTIVI

1.1	Immobilizzazioni immateriali
1.2	Immobilizzazioni materiali (1)
1.3	Attivo finanziario immobilizzato
1.4	di cui: partecipazioni
1.5	= TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO
1.6	Rimanenze
1.7	di cui: lavori in corso (2)
1.8	Crediti (4)
1.9	di cui: v/ clienti
1.10	Altre attività'
1.11	Attività finanziarie
1.12	Disponibilità liquide
1.13	= LIQUIDITA'
1.14	= TOTALE ATTIVO A BREVE TERMINE
1.15	= ATTIVO
1.16	Capitale versato
1.17	Riserve
1.18	Utile(Perdita) dell'esercizio
1.19	- Distrib. e destinazioni deliberate
1.20	= PATRIMONIO NETTO
1.21	Fondi per rischi ed oneri o.e.s.
1.22	Fondo trattamento fine rapporto o.e.s.
1.23	Debiti consolidati
1.24	di cui: v/ banche
1.25	di cui: altri debiti finanziari
1.26	= TOTALE CAPITALI PERMANENTI
1.27	Debiti entro es.successivo (4)
1.28	di cui: v/ banche

Importi espressi in MIGLIAIA DI EURO

		SCHEDA DI SINTESI													
		31/12/2012	%	31/12/2013	%	31/12/2014	%	31/12/2015 (S)	%	31/12/2016	%	31/12/2017	%	31/12/2018	%
1.1	Immobilizzazioni immateriali	226	0.20	700	0.59	506	0.41	551	0.45						
1.2	Immobilizzazioni materiali (1)	19,351	16.98	17,682	14.83	17,041	13.67	22,275	18.19	27					
1.3	Attivo finanziario immobilizzato	12,737	11.18	21,176	17.76	21,540	17.28	18,020	14.71	18					
1.4	di cui: partecipazioni	11,190	9.82	17,208	14.43	17,742	14.23	17,742	14.49	17					
1.5	= TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	32,314	28.36	39,558	33.18	39,087	31.36	40,846	33.35	46					
1.6	Rimanenze	25,544	22.41	24,103	20.22	27,562	22.11	25,461	20.79	28					
1.7	di cui: lavori in corso (2)	0	0.00	0	0.00	0	0.00	0	0.00						
1.8	Crediti (4)	55,738	48.91	54,929	46.07	57,774	46.35	55,278	45.13	61,000	50.00	57,000	46.00	59,000	48.00
1.9	di cui: v/ clienti	52,286	45.88	52,633	44.14	55,355	44.41	53,484	43.67	59,459	48.36	56,628	45.31	60,472	48.38
1.10	Altre attività'	213	0.19	78	0.07	108	0.09	92	0.07	122	0.10	48	0.04	73	0.06
1.11	Attività finanziarie	1	0.00	1	0.00	1	0.00	691	0.56	691	0.50	24,409	23.18	24,409	19.59
1.12	Disponibilità liquide	152	0.13	560	0.47	108	0.09	108	0.09	108	0.08	108	0.10	108	0.09
1.13	= LIQUIDITA'	153	0.13	561	0.47	109	0.09	799	0.65	799	0.58	24,517	23.28	24,517	19.67
1.14	= TOTALE ATTIVO A BREVE TERMINE	81,648	71.64	79,671	66.82	85,553	68.64	81,630	66.65	90,679	66.26	60,036	57.01	78,193	62.74
1.15	= ATTIVO	113,962	100.00	119,229	100.00	124,640	100.00	122,476	100.00	136,854	100.00	105,303	100.00	124,622	100.00
1.16	Capitale versato	16,065	14.10	16,065	13.47	16,065	12.89	16,065	13.12	23,767	17.37	23,767	22.57	23,767	19.07
1.17	Riserve	48,102	42.21	50,009	41.94	50,195	40.27	50,195	40.98	52,466	38.34	56,073	53.25	43,345	34.78
1.18	Utile(Perdita) dell'esercizio	4,607	4.04	3,697	3.10	3,959	3.18	2,271	1.85	3,607	2.64	-12,728	-12.09	-5,540	-4.45
1.19	- Distrib. e destinazioni deliberate	0	0.00	0	0.00	3,959	3.18	0	0.00	0	0.00	0	0.00	0	0.00
1.20	= PATRIMONIO NETTO	68,774	60.35	69,771	58.52	66,260	53.16	68,531	55.96	79,840	58.34	67,112	63.73	61,572	49.41
1.21	Fondi per rischi ed oneri o.e.s.	687	0.60	727	0.61	771	0.62	771	0.63	771	0.56	771	0.73	771	0.62
1.22	Fondo trattamento fine rapporto o.e.s.	3,080	2.70	3,060	2.57	2,832	2.27	2,832	2.31	2,832	2.07	2,832	2.69	2,832	2.27
1.23	Debiti consolidati	8,053	7.07	14,985	12.57	12,020	9.64	12,063	9.85	12,044	8.80	12,031	11.43	28,701	23.03
1.24	di cui: v/ banche	3,929	3.45	11,027	9.25	8,062	6.47	8,062	6.58	8,062	5.89	8,062	7.66	8,062	6.47
1.25	di cui: altri debiti finanziari	3,957	3.47	3,957	3.32	3,957	3.17	3,957	3.23	3,957	2.89	3,957	3.76	20,617	16.54
1.26	= TOTALE CAPITALI PERMANENTI	80,594	70.72	88,543	74.26	81,883	65.70	84,197	68.75	95,487	69.77	82,746	78.58	93,876	75.33
1.27	Debiti entro es.successivo (4)	32,973	28.93	30,248	25.37	42,291	33.93	37,838	30.89	40,879	29.87	22,362	21.24	30,454	24.44
1.28	di cui: v/ banche	8,788	7.71	6,039	5.07	13,187	10.58	13,187	10.77	13,187	9.64	13,187	12.52	13,187	10.58

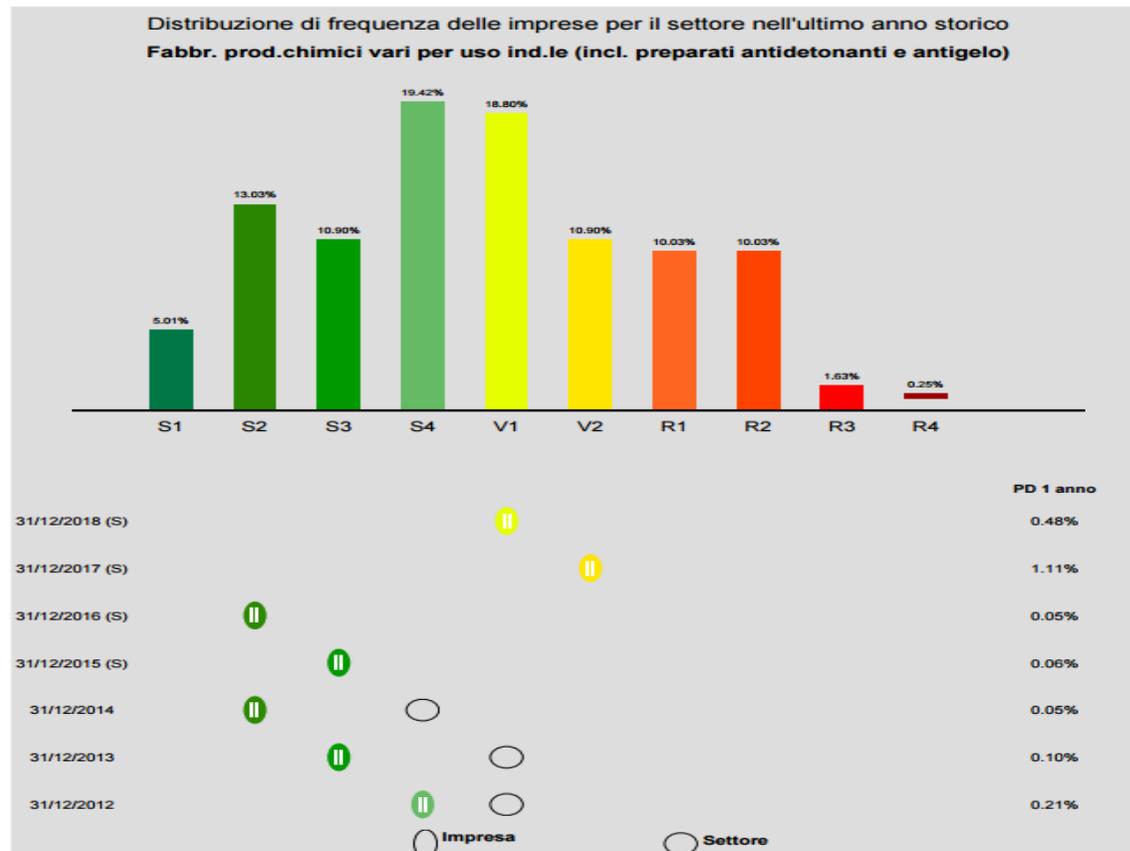
Lo score Economico Finanziario (Cebi-score4)

Il Cebi-score fornisce una **valutazione sintetica e altamente predittiva** del profilo di rischio economico-finanziario dell'impresa, collocandola nel suo sistema di riferimento (settore ed area geografica) attuale e prospettico.

Il modello è applicato a tutte le imprese appartenenti alla filiera della trasformazione industriale (industriali, commerciali, servizi, impiantistica) e fornisce, tra le altre informazioni, una classe di rischio e una probabilità di default

PD E CLASSE DI RISCHIO ECONOMICO FINANZIARIO

Nel grafico viene rappresentata la distribuzione delle imprese del settore per categorie di rischio economico finanziario e la valutazione media della rischiosità settoriale sulla cui base viene posizionata l'impresa.



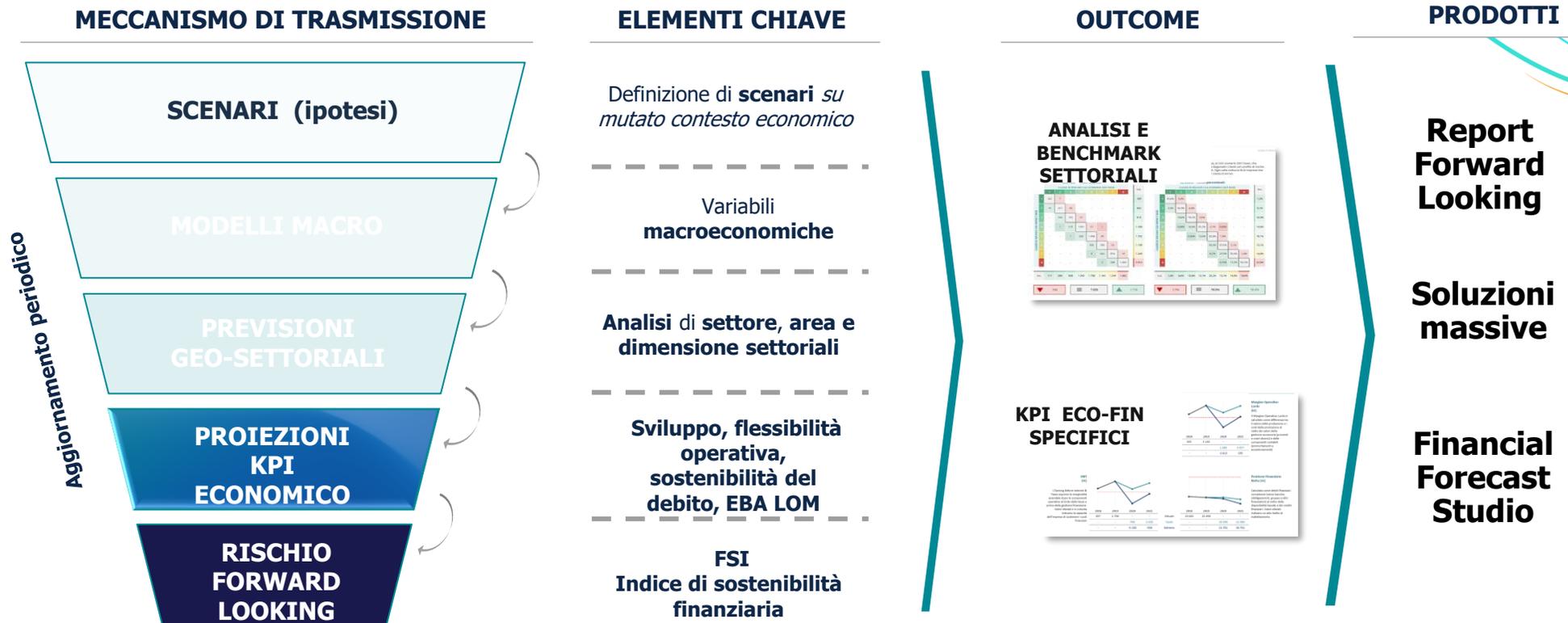


Financial Forecast Studio

Tool forward looking

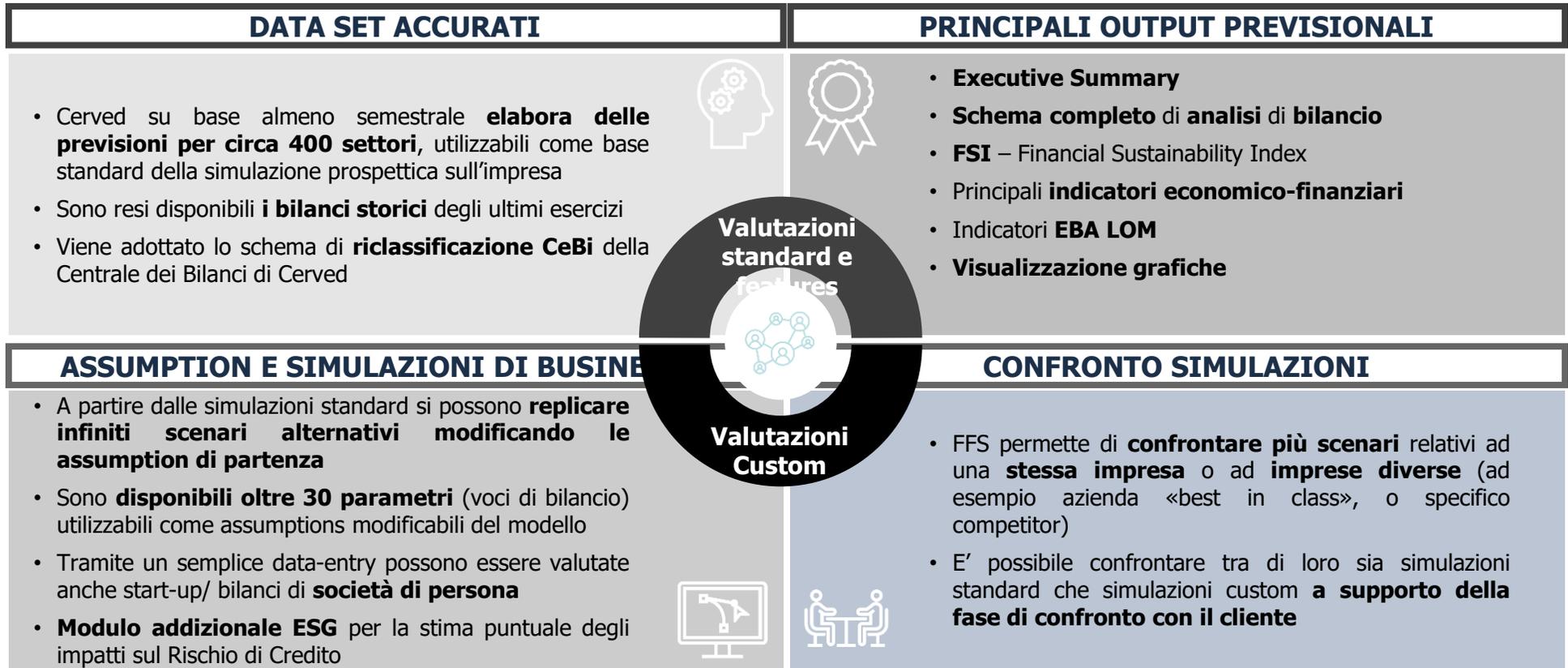
Metodologia Cerved Forward Looking

Fare leva su tutta la conoscenza e l'ecosistema dei dati Cerved per stimare l'impatto delle dinamiche di contesto sul singolo soggetto sulla base di scenari predefiniti ed aggiornati nel tempo



Financial Forecast Studio - Overview

Piattaforma modulare per supportare la fase di valutazione prospettica di un'impresa e la fase consulenziale del gestore



La creazione dei bilanci forecast

Attraverso l'applicazione dei modelli econometrici è stato stimato l'impatto dei due potenziali scenari – baseline e worst - sui bilanci previsionali delle singole aziende. Le previsioni di settore sono state integrate con dati caratteristici dell'azienda derivanti da scenari inerziali (politiche di dilazione, struttura ed elasticità dei costi, costo del lavoro, aspetti contabili) in modo da definire la sostenibilità finanziaria e le modalità di copertura del fabbisogno (o utilizzo del surplus)

